

## COMUNICATO STAMPA

### **La matematica per prevenire la diffusione del gioco d'azzardo**

*Oltre 400 studenti circa 400 ragazzi sederanno nell'Auditorium del Banco BPM per l'iniziativa dedicata al tema del gioco d'azzardo e della prevenzione dalle ludopatie, organizzata dalla Fondazione per l'Educazione finanziaria e al risparmio in collaborazione con Banco BPM e a cura dei divulgatori scientifici di Taxi 1729*

Lodi, 17 maggio 2017 – Secondo i dati pubblicati nel Libro Blu dei Monopoli nel periodo dal 2014 al 2016, la spesa per il gioco d'azzardo in Lombardia è passata dai 3 miliardi ai 3,5 dell'anno trascorso, mentre la raccolta (cioè la sommatoria delle puntate annuali) è cresciuta di 717 milioni di euro. La nostra Regione è al secondo posto nella classifica della spesa pro capite per l'azzardo con 349,81 euro a persona. A questa crescita si accompagna, a livello nazionale, l'aumento del numero dei giovanissimi che ammettono di essere stati coinvolti nel gioco d'azzardo. Nel 2015 i giocatori tra i 15 e i 19 anni sono stati 60.000 in più dell'anno precedente, con un tasso di crescita del 3% e dal 2014 al 2015 infatti la percentuale è cresciuta dal 39 al 42%, con un 7% che riferisce di giocare anche 4 o più volte la settimana<sup>1</sup>.

Sulla base di questi dati e per svelare ai ragazzi le regole e i rischi che stanno dietro al gioco d'azzardo ed illustrare i principi dell'economia sostenibile, la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e Banco BPM hanno organizzato la conferenza-spettacolo **"Fate il nostro gioco"** sul tema della prevenzione del gioco d'azzardo e sulle nuove tecnologie per i pagamenti.

L'obiettivo principale di questa mattinata, che grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati offre ai giovani studenti lodigiani, ai loro insegnanti e alle loro famiglie, un'opportunità unica di crescita a costo zero per la comunità, è quello di **dare strumenti concreti per avvicinarsi ai temi dell'economia sostenibile, all'utilizzo consapevole del denaro e alla prevenzione del gioco d'azzardo.**

La mattinata, dopo i saluti istituzionali da parte di Banco BPM, ha condotto gli studenti ad una serie di riflessioni sulla moneta e i pagamenti elettronici, attraverso la conoscenza delle nuove forme di pagamento elettronico che si stanno sempre più diffondendo con la conseguente dematerializzazione del denaro e l'avanzare delle innovative frontiere digitali di utilizzo del denaro.

Infine il focus sul tema del gioco d'azzardo, i suoi rischi e le modalità online: i ragazzi hanno scoperto le regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d'azzardo e soprattutto sono stati svelati i lati nascosti, le scarse possibilità di successo e gli alti rischi, con l'obiettivo di prevenire la diffusione di questo pericoloso fenomeno tra i giovani.

---

<sup>1</sup> Dati EspadItalia, parte del progetto "European School Project on Alcohol and other Drugs", indagine sui comportamenti a rischio tra gli adolescenti, che nel 2015 ha coinvolto un campione rappresentativo di circa 30 mila studenti italiani tra i 15 ed i 19 anni, in tutto il territorio nazionale)

*“Investire nell'educazione finanziaria – dichiara **Giovanna Boggio Robutti** Direttore Generale della Feduf - significa investire nel futuro del Paese e il settore bancario, attraverso la Fondazione per l'educazione finanziaria e al Risparmio, si impegna da anni per trasmettere ai giovani quelle competenze economiche ormai indispensabili per l'esercizio di una cittadinanza consapevole. La diffusione dell'educazione finanziaria deve poter raggiungere tutte le fasce di popolazione, con contenuti e linguaggi adatti alle esigenze delle diverse fasi di vita. Parlare di pagamenti elettronici ai ragazzi è fondamentale non solo per favorire la diffusione di uno strumento, quale la moneta elettronica, indispensabile per l'efficienza del sistema economico del Paese, ma anche per tutelarli da un uso spesso inconsapevole perché poco informato.”*